



Associazione  
**INCONTRO E PRESENZA**

## COMUNICATO STAMPA

In Italia la situazione delle carceri è decisamente problematica. Oltre il 60 % dei detenuti infatti è in attesa di giudizio, anche per reati minori. Note a tutti sono le condizioni spesso estreme di sovraffollamento alle quali si uniscono quelle sempre più precarie relative all'ambito igienico sanitario delle strutture. La popolazione carceraria è ormai costituita per il 70 % da extracomunitari e centinaia all'anno sono i tentati suicidi. Questa condizione di abbruttimento fa sì che spesso il detenuto, una volta scontata la pena, non trovi altra prospettiva se non quella di tornare a delinquere, determinando altissimi costi sociali.

Ma questa non può essere l'ultima parola: i volontari dell' Associazione Incontro e Presenza - che dal 1986 opera all'interno delle principali carceri milanesi.- raccolgono infatti questa importante sfida: nella complessità del mondo carcerario, la figura del volontario assume un ruolo specifico garantendo uno sguardo più ampio, in grado di cogliere le diverse sfaccettature di cui quest'orizzonte è caratterizzato.

Per questa ragione l'Associazione Incontro e Presenza , con il patrocinio e il contributo del Comune di Monza, si fa oggi promotrice di un ciclo di incontri dal titolo **“ DENTRO IL CARCERE. CONOSCERE I PROTAGONISTI DEL MONDO DELLA DETENZIONE”** che ha come prospettiva quella di **integrare le esperienze di tutti i soggetti protagonisti in questo ambito, a partire dai singoli ruoli di ciascun attore.**

La struttura dei quattro incontri – previsti dal 4 Novembre al 1 Dicembre presso la Sala Assemblee Intesa SanPaolo, Piazza Belgiojoso 1 Milano - vuole delineare un **percorso tematico che tocchi tutti gli aspetti inerenti al carcere a partire da quello legislativo fino ad arrivare a quello lavorativo** passando attraverso il ruolo dei volontari e della politica. Ciascun aspetto verrà approfondito attraverso il confronto aperto tra professionisti del settore.

Gli incontri vogliono essere la dimostrazione che, a partire da una unità di intenti tra i “protagonisti del mondo della detenzione”, il reinserimento sociale dell'ex detenuto è possibile, e che il carcere non è solo il luogo di espiazione delle proprie colpe, ma può divenire un luogo di reale risocializzazione.